



www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it – dirstat@legalmail.it

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNICATO STAMPA

IL COMMISSARIO ARCURI E LE MASCHERINE DI “MERDA”

Roma, 17 febbraio 2021 – Ci scusiamo con quelli che leggono per la parola “non parlamentare” introdotta nel titolo, ma la ditta che ha analizzato, su input di Rete 4 le mascherine comprate dal Commissario Arcuri, pagandole 4 volte il prezzo pagato dalla Regione Marche, ha proprio usato questa definizione – lo abbiamo appreso in diretta televisiva - per dire che le mascherine comprate non servono a nulla.

L’affermazione è emersa chiaramente, si ripete, nella trasmissione su Rete 4, ieri sera, condotta dal giornalista Giordano e abbiamo il diritto di sapere se noi cittadini, oltretutto, (oltretutto è obbligatorio) siamo stati trattati come sudditi e sottosviluppati se la questione rispondesse a verità.

Peraltro la trasmissione di ieri sera è seguita ad altre trasmissioni televisive similari, in cui sono state riportate tutte le “amenità” e disservizi prodotti dal Commissario Arcuri anche ai tempi dell’On. Calenda, Ministro dello Sviluppo Economico.

Anche noi avevamo applaudito il Governo del Prof. Draghi accolto con entusiasmo dopo la deludente prova del Governo Conte.

Ci siamo sbagliati? Se ciò fosse vero ai cittadini non rimarrebbe che ricorrere ad un’altra via, altro che elezioni anticipate.

Segnaliamo, al Ministro della Salute per competenza, di vagliare la possibilità di “imporre” alle farmacie il prezzo di vendita delle mascherine, secondo la tipologia, al fine di evitare un ulteriore business fra i tanti in atto in questo sventurato Paese.

Abbiamo il diritto di sapere.

Arcangelo D’Ambrosio